

destinare, con delibere di questo Comitato stesso, secondo modalità temporali compatibili con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse del FAS e nel rispetto della chiave di riparto tra regioni del centro-nord e del Mezzogiorno, il residuo disponibile del Fondo infrastrutture, quantificato in 1.424,2 milioni di euro;

Vista la nota n. 40246 del 5 ottobre 2010, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha, fra l'altro, chiesto l'iscrizione all'ordine del giorno della prossima seduta utile del Comitato dell'argomento concernente le «Ferrovie del sud-est, linea ferroviaria Bari-Taranto» e ha trasmesso la documentazione relativa al richiamato intervento, proponendo l'assegnazione di un finanziamento di 22 milioni di euro a copertura del progetto definitivo di elettrificazione della linea ferroviaria Bari-Taranto, da porre a carico della quota dell'85 per cento del Fondo infrastrutture riservata al Mezzogiorno;

Vista la nota n. 41065 dell'11 ottobre 2010, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ad integrazione della nota n. 40246 del 5 ottobre 2010 ha, fra l'altro, indicato le motivazioni che rendono l'opera compatibile con i criteri di riferimento approvati con la citata delibera n. 31/2010, sottolineando in particolare che l'intervento è immediatamente cantierabile e in continuità funzionale con opere già in corso;

Vista la nota n. 97018 consegnata nel corso della riunione preparatoria del 17 novembre 2010 dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

Considerato che il progetto definitivo, approvato dall'amministratore unico di Ferrovie del sud-est in data 15 ottobre 2009, consiste nella realizzazione della elettrificazione della linea ferroviaria a singolo binario che collega le stazioni di Martina Franca e Taranto (tra le progressive km 77+780 e km 112+630), e che non è necessaria l'acquisizione di autorizzazioni di carattere urbanistico o ambientale, trattandosi di opere impiantistiche da realizzare su sedime ferroviario già esistente ed utilizzato;

Considerato altresì che, al fine di garantire l'ammodernamento e il potenziamento delle Ferrovie del sud-est, con precedenti delibere nn. 56, 57 e 106 del 2009 di questo Comitato sono già state assegnate risorse del citato Fondo infrastrutture;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministero dell'economia e delle finanze;

Delibera:

Per le finalità indicate in premessa viene disposta, a carico del Fondo infrastrutture di cui all'art. 6-*quinquies* della legge n. 133/2008, l'assegnazione dell'importo complessivo di 22.000.000,00 euro, da destinare alla copertura del progetto definitivo di «Elettrificazione delle linee esercite dalle Ferrovie del sud-est», con onere da porre a carico della quota dell'85 per cento del Fondo infrastrutture riservata al Mezzogiorno.

Il contributo sarà erogato a favore dell'amministrazione beneficiaria «Ferrovie del sud-est e servizi automobilistici S.r.l.» secondo modalità temporali compatibili con i vincoli di finanza pubblica correlati all'utilizzo delle risorse del FAS.

Ai sensi della delibera n. 24/2004, il CUP assegnato all'opera dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'opera stessa.

Roma, 18 novembre 2010

*Il Presidente:* BERLUSCONI

*Il segretario:* MICCICHÈ

*Registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 2011*

*Ufficio controllo Ministeri economico-finanziario, registro n. 3  
Economia e finanze, foglio n. 294*

11A04738

DELIBERAZIONE 18 novembre 2010.

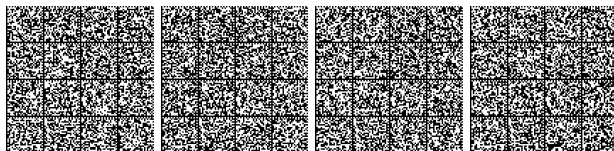
**Fondo sanitario nazionale 2008. Finanziamento interventi legge 5 giugno 1990, n. 135 (prevenzione e lotta contro l'AIDS).**  
(Deliberazione n. 98/2010).

#### IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833, istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Vista la legge 5 giugno 1990, n. 135, concernente il programma di interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS;

Visto in particolare l'art. 1, comma 1, lettera *d*) e comma 2 della predetta legge n. 135/1990, che prevede, tra l'altro, specifici interventi di carattere pluriennale per lo svolgimento dei corsi di formazione e aggiornamento professionale, nonché per il trattamento domiciliare dei soggetti affetti da AIDS;



Considerato che, in base allo stesso art. 1, comma 6, della legge n.135/1990, il finanziamento degli interventi avviene con quote annuali del Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente, vincolate allo scopo;

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria, secondo l'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

Visto l'art. 32, comma 16, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il quale dispone, tra l'altro, che le Province autonome di Trento e Bolzano, la Regione Valle d'Aosta e la Regione Friuli Venezia Giulia provvedano al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale nei rispettivi territori, ai sensi dell'art. 34, comma 3, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dell'art. 1, commi 143 e 144 della legge n. 662/1996, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Visto il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, art. 1, comma 2, il quale prevede, tra l'altro, che al finanziamento degli interventi per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS si provveda con le quote vincolate del Fondo Sanitario Nazionale;

Visto l'art. 1, commi 830 e 836, della legge finanziaria 2007, i quali stabiliscono rispettivamente che la misura del concorso a carico della Regione Siciliana è pari al 47,05% per l'anno 2008 e che dallo stesso anno, la Regione Sardegna provvede al finanziamento del fabbisogno complessivo del Servizio Sanitario Nazionale sul proprio territorio senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato;

Vista la propria delibera del 27 marzo 2008, n. 48 (*Gazzetta Ufficiale* n. 150/2008) che accantona la somma di 372.390.000 euro per il finanziamento delle quote vincolate di parte corrente del Fondo sanitario nazionale 2008, comprensiva di una quota di 49.063.000 euro finalizzata agli interventi per la prevenzione e lotta all'AIDS;

Vista la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3374 del 16 luglio 2010, con la quale è stata trasmessa l'intesa espressa dalla Conferenza Stato - Regioni nella seduta dell'8 luglio 2010 sulla proposta del Ministro della salute concernente la ripartizione, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, del richiamato importo di 49.063.000 euro a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2008, di cui 18.076.000 euro per lo svolgimento dei corsi di formazione e di aggiornamento del personale dei reparti di ricovero per malattie infettive e dei reparti per gli ammalati di AIDS e 30.987.000 euro per il trattamento a domicilio dei malati;

Vista la proposta del Ministro della salute concernente la detta ripartizione, trasmessa a questo Comitato con la nota 27423-P del 12 agosto 2010, sulla quale è stata acquisita la richiamata intesa della Conferenza Stato - Regioni;

Tenuto conto che per la ripartizione delle somme sono stati utilizzati gli stessi criteri adottati negli anni precedenti e, in particolare, per la formazione è stato considerato il numero di posti letto di day-hospital e di degenza ordinaria previsti per l'anno 2007 per le malattie infettive e il numero dei casi di AIDS registrati al 31 dicembre 2008, pesati rispettivamente per il 70% e per il 30%, mentre per il trattamento domiciliare è stato considerato il numero dei posti letto complessivi di assistenza domiciliare previsti dalla legge n. 135/1990 e il numero di casi di AIDS accertati, pesati in parti uguali;

Ritenuto di dover procedere con l'approvazione di tale proposta;

Delibera:

A valere sulle disponibilità del Fondo sanitario nazionale 2008 è ripartita, tra le Regioni a statuto ordinario e la Regione Siciliana, la somma complessiva di 49.063.000 euro così finalizzata:

18.076.000 euro per l'espletamento dei corsi di formazione del personale dei reparti di ricovero per ammalati di AIDS e di altre malattie infettive;

30.987.000 euro per l'attivazione di servizi di assistenza a domicilio dei soggetti affetti da AIDS.

Tale ripartizione è riportata nella tabella allegata che costituisce parte integrante della presente delibera.

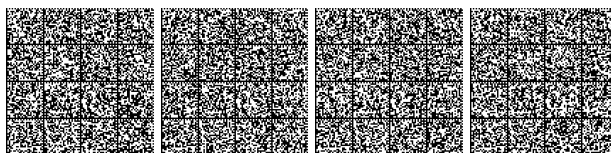
Roma, 18 novembre 2010

*Il Presidente:* BERLUSCONI

*Il segretario:* MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 2011

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziario, registro n. 3  
Economia e finanze, foglio n. 296



**FSN 2008 - FINANZIAMENTO INTERVENTI LEGGE 135/1990  
(PREVENZIONE E LOTTA CONTRO L'AIDS)**

REGIONI	Corsi di formazione						Trattamento domiciliare						TOTALE [a+b] + [c+d]
	Posti letto (70%) [a]	Posti letto importi	Malati (30%) [b]	Malati Importi	Quota per corsi di formazione [a+b]	PL teorici (2100) (50%) [c]	Posti letto teorici importi	Malati (50%) [d]	Malati importi	Quota per trattamento domiciliare [c+d]			
PIEMONTE	236	819.247	1.257	359.594	1.178.841	150	1.183.915	1.257	1.027.397	2.211.312	3.390.153		
LOMBARDIA	490	1.700.979	5.996	1.715.294	3.416.273	707	5.580.186	5.996	4.900.772	10.480.957	13.897.230		
VENETO	212	735.934	1.011	289.220	1.025.154	123	970.810	1.011	826.331	1.797.141	2.822.295		
LIGURIA	162	562.364	971	277.777	840.141	125	986.596	971	793.637	1.780.233	2.620.374		
EMILIA ROMAGNA	282	978.931	1.820	520.653	1.499.584	204	1.610.124	1.820	1.487.559	3.097.683	4.597.267		
TOSCANA	299	1.037.944	1.386	396.497	1.434.441	129	1.018.167	1.386	1.132.833	2.151.000	3.585.441		
UMBRIA	45	156.212	231	66.083	222.295	12	94.713	231	188.806	283.519	505.814		
MARCHE	97	336.724	405	115.860	452.584	35	276.247	405	331.023	607.270	1.059.854		
LAZIO	548	1.902.319	2.906	831.328	2.733.647	275	2.170.511	2.906	2.375.190	4.545.701	7.279.348		
ABRUZZO	115	399.209	241	68.944	468.153	15	118.391	241	196.979	315.370	783.523		
MOLISE	30	104.142	31	8.868	113.010	1	7.893	31	25.338	33.230	146.240		
CAMPANIA	503	1.746.107	1.019	291.508	2.037.615	68	536.708	1.019	832.870	1.369.578	3.407.193		
PUGLIA	229	794.947	854	244.306	1.039.254	57	449.888	854	698.008	1.147.896	2.187.150		
BASILICATA	65	225.640	69	19.739	245.379	4	31.571	69	56.396	87.968	333.347		
CALABRIA	122	423.509	211	60.361	483.870	18	142.070	211	172.459	314.529	798.399		
SICILIA	210	728.991	548	156.768	885.759	40	315.711	548	447.902	763.613	1.649.372		
<b>TOTALE</b>	<b>3.645</b>	<b>12.653.200</b>	<b>18.956</b>	<b>5.422.800</b>	<b>18.076.000</b>	<b>1.963</b>	<b>15.493.500</b>	<b>18.956</b>	<b>15.493.500</b>	<b>30.987.000</b>	<b>49.063.000</b>		

a) Posti letto previsti a inizio anno 2007 (strutture pubbliche e private convenzionate) - Disciplina 24 Malattie infettive e tropicali - Fonte dati NSIS.  
b) Fonte Centro Operativo Aids (COA) dell'Istituto Superiore di Sanità anno 2008.

Per la Regione Siciliana sono state effettuate le ritenute di legge (47,05%) sui parametri: PL malattie infettive - Malati AIDS - PL teorici domiciliari.  
I dati originari ammontano a 386 posti letto, 1035 malati di AIDS e 75 posti letto teorici domiciliari.

ALLEGATO

